

# La Fondazione Gimbe smentisce il centrodestra scandinavo

**Scandiano** L'intervento: «Risorse alla sanità tagliate da 15 anni da tutti i governi»

di **Adriano Arati**

**Scandiano** Trascina con sé anche la Fondazione **Gimbe**, una delle principali realtà di analisi sanitarie autonome italiane, il caldissimo dibattito politico attorno al futuro del pronto soccorso dell'ospedale di Scandiano, su cui si rincorrono voci molto lontane tra loro. La Fondazione **Gimbe** interviene con una mail alla *Gazzetta* per correggere le dichiarazioni degli esponenti del centrodestra scandinavo Antonello Salsi (candidato sindaco) e Giuseppe Pagliani (capolista) pubblicate il 22 maggio scorso. Nel loro intervento, Salsi e Pagliani rivendicavano il lavoro dell'attuale governo, l'unico che «ha stanziato più soldi per la sanità è l'attuale governo Meloni, fonti **Gimbe** di **Nino Cartabellotta**».

Ora **Gimbe** smentisce questa visione: «La scrivente fondazione precisa di non aver mai pronunciato tali parole e ribadisce che negli ultimi 15 anni tutti i Governi, di ogni colore, hanno tagliato risorse o non finanziato adeguatamente il sistema sanitario naziona-

le, portando il nostro Paese ad essere in Europa "primo tra i paesi poveri" in termini di spesa sanitaria pubblica sia in percentuale del Pil, sia soprattutto pro-capite».

Nessuna distinzione, per loro. E «in aggiunta, nell'ultima legge di bilancio non emerge alcun potenziamento strutturale del Servizio Sanitario Nazionale, ma solo il tentativo di risolvere, peraltro in maniera insufficiente e inadeguata, le criticità contingenti».

A livello locale prosegue il tutti contro tutti sul tema sanità e ospedale di Scandiano.

Questa sera in piazza Ruffilli a Casalgrande si terrà un convegno promosso dalle liste civiche che sostengono il sindaco uscente Giuseppe Daviddi e dal sindacato sanitario Fials. Nel presentare l'evento, le liste e le Fials hanno attaccato il Pd, al governo di gran parte del territorio, ribadendo che il futuro del pronto soccorso scandinavo sarebbe segnato: per loro, tra pochi mesi verrà chiuso e sostituito dal Cau (l'ex guardia medica).

Il primo cittadino di Scandiano ha risposto ricordando come sia già stato attivato il bando Ausl per finanziare l'impiego di personale medico esterno con cui co-

prire il servizio diurno del punto di prima assistenza per un altro anno. Gli hanno fatto eco diversi esponenti Pd locali e regionali.

Ora replica ancora la lista pro-Daviddi Noi per Casalgrande: «Se questa notizia,

che ad oggi non trova riscontro in nessun documento ufficiale, fosse vera, allora significherebbe che la pressione esercitata in questi anni ha dato qualche frutto», commentano i componenti. E non arretrano: «Che il pronto soccorso fosse destinato ad essere ulteriormente depotenziato in direzione del Cau è il segreto di Pulcinella che da mesi ormai serpeggia sulle bocche di tutti, dentro e fuori dal mondo della sanità. Del resto, i segnali di un totale disinteresse da parte del Pd verso questo tema sono stati evidenti. Il nostro impegno in questo senso si protrae da oltre due anni: non si tratta di un'argomentazione elettorale, ma di una battaglia che abbiamo portato avanti sin dai primi periodi post-Covid, apertamente, mettendoci la faccia, raccogliendo oltre 5.000 firme sul territorio, lavorando controcorrente in un contesto ostile».

Anche il centrodestra scandinavo, per mano di

Pagliani e del consigliere comunale Alessandro Mattioli, torna all'attacco.

Per loro, gli esponenti Pd «nel tentativo di rassicurare la popolazione sul fatto che rimarrà aperto un altro anno e che il prossimo ottobre rimarrà in funzione l'attuale strutturazione, si sono sostanzialmente traditi», affermano. «Noi vogliamo che il pronto soccorso rimanga aperto per sempre non per 10/12 mesi, anche un bambino capirebbe che se si allunga la vita del pronto soccorso per un solo anno e per sole 12 ore giornaliere si è in procinto di chiuderlo. Noi invece in questa campagna elettorale amministrativa chiediamo che rimanga aperto definitivamente per i prossimi 20 anni e non per 10/12 mesi».

La Fondazione

**Gimbe**

è una delle principali realtà di analisi sanitarie autonome italiane

**Intanto il futuro del pronto soccorso del Magati continua a tenere banco e provocare polemiche**



Il dibattito sul pronto soccorso del Magati resta molto caldo



Peso: 39%